



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per
la Lombardia Istituto comprensivo
"Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria "C. Battisti" - Cogliate

Classe: 4A

Docente: Russo Maria Grazia

Discipline: Italiano - Storia - Arte e Immagine - Musica - Matematica - Scienze - Educazione Fisica
Educazione Civica

Premessa

Punto di partenza del percorso, che ci accompagnerà durante tutto l'anno scolastico, sarà la lettura ad alta voce dell'insegnante dell'albo illustrato "Il Buon viaggio" di Beatrice Masini e Gianni De Conno.

Attraverso le parole del libro si vuole aprire una riflessione, insieme agli alunni, su cosa significhi per ognuno di noi un "buon viaggio", per rivivere insieme il percorso svolto a scuola ma anche quelle che sono le aspettative per il futuro, i motivi per rimanere e quelli per ripartire.

"Viaggio" inteso, non solo in senso concreto e realistico, ma anche simbolico come desiderio di scoperta e di ricerca, occasione per intraprendere un cammino verso la consapevolezza del valore di sé e dell'altro che sia simile o completamente diverso cogliendone la ricchezza, le qualità e le proprie caratteristiche. Vogliamo esplorare luoghi per imparare ad adattarci e a innovare, ad abbandonare e a tornare, a perderci e a trovarci, a non stare fermi, a non avere paura, a fare e sbagliare.

Il viaggio si fa anche stando fermi, con un libro tra le mani, con una storia nella testa, con un sogno ad occhi aperti.

La progettazione delle diverse aree disciplinari si snoderà attraverso i seguenti nuclei:

- il viaggio nello spazio reale
- il viaggio nei mondi fantastici
- il viaggio nel tempo
- il viaggio nella matematica
- il viaggio nell'arte

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

ASCOLTO E PARLATO

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. -Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	- Conversazioni libere e guidate su argomenti di vario genere per il raggiungimento di uno scambio comunicativo costruttivo. - Parlare, confrontarsi, esprimere giudizi e opinioni sul contenuto di un testo letto, ascoltato o su un argomento dato. - Esposizione chiara del proprio punto di vista. - Inferenza di significato. - Rielaborazione dei contenuti di un messaggio ascoltato. - Letture ad alta voce dell'insegnante di albi illustrati e narrative relative al tema del viaggio. - Consegne e istruzioni orali in situazioni comunicative di vario tipo. - Narrazione e descrizione di esperienze personali con coerenza e proprietà di linguaggio. - Organizzazione dell'espressione orale in termini di coesione e coerenza. - Esposizione orale di esperienze e/o argomenti di studio, utilizzando una scaletta, uno schema, una mappa.

LETTURA

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura applicando tecniche di supporto alla comprensione. - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.	I trucchi del lettore: fare ipotesi sul contenuto, riconoscere l'argomento principale, ricostruire lo svolgimento dei fatti, comprendere parole ed espressioni esplicite e implicite. La palestra del lettore - Varie tipologie testuali. - Attività di previsione del contenuto di un testo a colpo d'occhio del titolo e dalle immagini che lo corredano. - Attività di lettura, di comprensione e di riconoscimento delle diverse tipologie testuali proposte. - Lettura di testi di vario genere in funzione dello sviluppo del piacere di leggere. - Analisi del testo (personaggi, luoghi, tempi, ordine dei fatti, argomento principale, genere) - Esercizi interattivi per la comprensione del testo. - Individuazione delle informazioni principali esplicite e implicite dei diversi tipi di testo. - Lettura di testi narrativi, sia realistici sia fantastici, per distinguere l'invenzione letteraria dalla realtà.

SCRITTURA	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni - Produrre testi creativi sulla base dei modelli dati. - Rielaborare testi (riassumere, parafrasare, trasformare, completare). - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. - Scrivere testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività. - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.	- I segni di interpunzione - Principali generi letterari - Laboratorio di scrittura: produzione del testo attraverso le fasi di pianificazione, stesura, revisione e autocorrezione - Riscrittura di un testo secondo un punto di vista diverso da quello dell'autore. - Testi come strumenti di lavoro: passaggio dalla prima alla terza persona, cambio dei tempi nei verbi, uso di sinonimi e analisi delle parti del racconto con domande - Avvio al riassunto - Parafrasi
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Comprendere e utilizzare il modo appropriato il lessico di base. - Arricchire il patrimonio lessicale attività di lettura e attivando le conoscenze delle principali relazioni di significato tra le parole. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	Lessico di base - Utilizzo appropriato di parole appartenenti al vocabolario di base. - Deduzione del significato di alcune parole non note dal contesto. - Significato dei più comuni prefissi e suffissi nella formazione di parole. Le relazioni di significato - Riconoscimento e individuazione di omonimi, sinonimi e contrari. - Riconoscimento dell'appartenenza parole a campi semantici e a famiglie lessicali. Gli usi figurati - Il significato figurato di parole in espressioni di uso comune. Polisemia - Accezione specifica di una parola in una frase. Lessico settoriale - Uso di alcuni termini fondamentali , propri delle discipline di studio. Dizionario - Ricerca del significato delle parole attraverso l'uso del dizionario.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	Ortografia - I suoni C e G - CE o CIE, GE o GIE - I suoni GL, LI, G+LI - I suoni GN e NI - I suoni QU, CU, CQU, QQ - Il suono SC - L'uso dell'H - Le doppie

	- La divisione in sillabe - L'accento - L'apostrofo - La punteggiatura - Il discorso diretto e indiretto
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali. - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase (predicato, soggetto e altri elementi richiesti dal verbo).	Morfologia - Il nome - Gli articoli - Le preposizioni: semplici e articolate - Gli aggettivi qualificativi, il grado comparativo e il grado superlativo. - I pronomi personali. - Aggettivi possessivi, dimostrativi, numerali, indefiniti, interrogativi ed esclamativi. - Pronomi possessivi, dimostrativi, numerali, indefiniti, interrogativi ed esclamativi. - Il verbo (tempi e modi) - Modo indicativo - Modo congiuntivo - Gli avverbi - Le congiunzioni - Le esclamazioni Sintassi - La frase - Il soggetto - Il predicato - Le espansioni - Il soggetto sottinteso - Il predicato verbale e nominale - L'attributo - Il complemento oggetto - Alcuni complementi indiretti - Analisi grammaticale - Analisi morfo-sintattica

EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Spiegare il valore della democrazia attraverso l'esperienza vissuta in classe. - Comprendere le modalità di partecipazione alla democrazia. - Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un fine comune.	<i>A scuola di democrazia</i> - Le regole della conversazione. - Regole comuni e condivise da attuare attraverso la fattiva partecipazione democratica. - Partecipazione agli scambi comunicativi. - Formulare opinioni pertinenti. - Consolidamento all'abitudine del confronto democratico e alla competizione civile, legale e regolare. - Rafforzare il rispetto delle norme e dei valori di una società democratica. - Il Consiglio dei bambini - Il verbale - Il testo regolativo

SOSTENIBILITÀ	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.	- Io e gli altri, uguaglianza/diversità - La diversità come valore aggiunto - Lettura dell'albo "I cinque malfatti" e riflessioni sul tema della diversità
CITTADINANZA DIGITALE	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune.	- Strumenti e ambienti digitali

◆ METODOLOGIA

La scelta, degli strumenti metodologici adottati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, prende spunto dalla considerazione che il contesto classe è un luogo in cui cominciare a narrare di sé, dove confrontarsi nel rispetto reciproco e rappresentano un mezzo per conoscersi meglio, per stare bene insieme e cooperare.

Si ritiene di prioritaria importanza il lavoro sul potenziamento della capacità di ascoltare in modo attivo. Questa competenza, trasversale a tutte le discipline ed educazioni, si pone con forza alla base di ogni apprendimento e presuppone allenamento e concentrazione. Per affinare questa competenza saranno utilizzate metodologie stimolanti dove un ascolto attivo e reciproco sono necessari.

Le diverse tematiche che si affronteranno nel corso dell'anno scolastico verranno introdotte da una attività di Brainstorming. La conversazione collettiva, infatti, oltre a favorire il confronto, la discussione e la ricerca, stimola la partecipazione, valorizza l'esperienza pregressa dell'alunno e lo aiuta nella difficile acquisizione delle regole della comunicazione di gruppo (ascolto reciproco, condivisione, rispetto del proprio turno di parola).

Attività

- Creazione di uno spazio/tempo adibito all'ascolto dei racconti letti dall'insegnante e risposta a domande di comprensione.
- Sollecitazione al rispetto delle regole della conversazione.
- Conversazione guidata per esporre e riformulare frasi in modo chiaro e ordinato usando i principali connettivi temporali e logici.
- Spiegazione di termini nuovi durante le attività orali e uso di sinonimi.
- Mantenimento dell'attenzione sul messaggio utilizzando contesti e codici diversi, verbali e non verbali.
- Utilizzo di un testo letto come spunto per parlare di sé e per riferire esperienze personali.

Laboratorio di lettura

La lettura sarà praticata attraverso la fruizione di testi di vario tipo; non sarà tralasciata la lettura personale e l'ascolto di testi letti dall'insegnante e realizzata abitualmente senza alcuna finalizzazione, al solo scopo di promuovere il piacere di leggere.

Verrà dato particolare risalto alla lettura a voce alta nella ricerca di un costante miglioramento sia della fluidità che dell'espressività. La lettura individuale verrà gradatamente perfezionata con l'esercizio in classe e a casa.

Lettura individuale a casa, con assegnazione mensile di un libro a scelta degli alunni, illustrazione del racconto letto e compilazione della scheda libro. Nelle date prestabilite si dedicherà un

momento in cui ogni alunno potrà mostrare l'illustrazione e raccontare alla classe la trama del libro letto.

Lettura collettiva ad alta voce degli alunni in classe del libro di narrativa "Pippi Calzelunghe" e "Ernest e Celestine". Domande orali sul testo letto, sull'argomento centrale e le informazioni essenziali. Esercitazioni guidate periodiche durante le quali ogni alunno leggerà un testo narrativo e risponderà alla domande in forma completa o questionari a scelta multipla.

Lettura ad alta voce dell'insegnante di albi illustrati per stimolare la condivisione dei punti di vista e favorire l'inclusione; lettura di libri inerenti il tema del viaggio (Il Piccolo Principe, Le mille astuzie di Ulisse, Il viaggio di Cristoforo Colombo, La città del muro...).

Attraverso la lettura si promuove anche il naturale incremento del lessico attraverso la scoperta di nuove parole, anche quelle meno note, e il successivo e progressivo utilizzo delle stesse nei discorsi. In modalità giocosa e non valutativa, si potrà arricchire il lessico svolgendo diverse attività con le parole.

Laboratorio di scrittura

L'attività di scrittura è intesa come strumento che permette a ogni "scrittore" di esprimersi e di creare il proprio stile, seguire il proprio processo di scrittura, con i propri tempi, ma anche stabilendo una collaborazione all'interno della "comunità di scrittori" attraverso uno scambio di pareri e di aiuto.

Il processo di scrittura sarà articolato nelle seguenti fasi:

- *Prescrittura*: annotazione di idee e lampi di scrittura sul taccuino dello scrittore e pianificazione del lavoro
- *Bozza*: scrittura di getto sui fogli delle bozze e arricchimento o modifica del racconto
- *Revisione e consulenza*: consultazioni con l'insegnante per le parti non convincenti, aggiungere dettagli, eliminare ripetizioni, tagliare o spostare righe.
- *Editing*: terminata la scrittura del testo lasciar passare un po' di tempo e poi procedere con la rilettura a freddo, la correzione ortografica e il controllo della punteggiatura.
- *Pubblicazione*: trascrizione del testo in bella grafia e condivisione della bozza, attraverso la lettura ad alta voce, se richiesto dall'alunno oppure a bozza ultimata e dopo un'accurata revisione da parte dell'allievo

Sulle bozze non saranno apportate correzioni da parte dell'insegnante ma consigli e nell'ultima bozza saranno indicati gli errori ortografici rimasti.

Scansione oraria di una lezione tipo

Minilesson - 10/15 minuti

Lezione mirata su un aspetto particolare che viene puntualizzato dall'insegnante.

Scrittura individuale - 40 minuti

Ogni alunno lavora sulla propria bozza scrivendo o ricopiando il pezzo finito. Durante la scrittura individuale l'insegnante svolge le consulenze annotando progressi e difficoltà per mirare le attività da proporre. Gli alunni possono confrontarsi tra di loro (consulenza alla pari) a bassa voce

Revisione - 5 minuti

Correzione ortografica eseguibile anche attraverso uno scambio di bozza con il compagno.

Tempo della condivisione - 15 minuti

Lettura (2 o 3 ogni volta) alla classe del testo prodotto. Alla fine della lettura i compagni esprimeranno i loro pareri sottolineando le parti più efficaci.

◆ SUSSIDI

Strumenti multimediali, attrezzature informatiche, libri ed eserciziari, cd, dvd, schede strutturate, materiale destrutturato, materiale di recupero, altro.

PIANO DI LAVORO DI STORIA	
USO DELLE FONTI	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Conoscere l’eredità delle civiltà antiche.	- Lettura delle fonti per ricavare e produrre informazioni sulle civiltà. - Uso delle fonti storiche per collocare gli eventi storici all’interno degli organizzatori spazio-temporali.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Leggere una carta storico-geografica relativa relativa alle civiltà studiate. - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	- Le carte geo-storiche - Il quadro di civiltà - Gli indicatori per la descrizione di una civiltà - I principali aspetti socio-culturali delle civiltà studiate. - Collocazione nel tempo e nello spazio degli eventi e delle civiltà esaminate. - Confronto di quadri storici delle civiltà studiate. - Le civiltà dei fiumi - I popoli della Mesopotamia - I Sumeri - I Babilonesi - I guerrieri in Mesopotamia - Gli Ittiti - Gli Assiri - La civiltà egizia - Gli antichi Ebrei - Le civiltà di Indo e Cina - La civiltà dell’Indo - L’antica Cina - Le civiltà dei mari - La civiltà fenicia - La civiltà cretese - La civiltà micenea
STRUMENTI CONCETTUALI	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (Avanti Cristo-Dopo Cristo). - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	- La linea del tempo - La datazione storica - Mappe spazio-temporali - Quadri di sintesi sulle civiltà
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi. - Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	- I termini specifici del linguaggio disciplinare - Schemi, mappe concettuali, ricostruzioni grafiche e/o digitali degli argomenti e delle civiltà nel loro complesso - Esposizione delle conoscenze usando il linguaggio specifico

EDUCAZIONE CIVICA	
COSTITUZIONE	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Conoscere e approfondire il significato di diritto e dovere. - Iniziare a conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana. - Conoscere i concetti di: diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà. - Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune. - Comprendere le modalità di partecipazione alla democrazia. - Pervenire, a partire dalla propria esperienza, al significato di partecipazione democratica.	- Alla scoperta della Costituzione - Diritti e doveri nella storia - Il codice di Hammurabi e la Costituzione italiana - <i>A scuola di democrazia</i> - Elezione del Presidente del Consiglio dei bambini della classe quarta A - Il voto segreto - Lo spoglio dei voti - La proclamazione del Presidente - Riunione settimanale o su richiesta in base alle necessità (durata del consiglio 20 minuti) - Figura e funzioni del segretario: prendere nota delle decisioni prese e stendere il verbale - Dibattito e decisione finale condivisa
SOSTENIBILITÀ	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.	- Verso il 2030: sfida alle diseguaglianze - <i>Democrazia a colori</i>
CITTADINANZA DIGITALE	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune	- Raccontiamoci con un video (ripresa di una seduta del Consiglio di classe...)

◆ METODOLOGIA

Il percorso si snoderà attraverso l'uso del metodo della ricerca storica come processo di costruzione della conoscenza degli alunni, al fine di sollecitarli a sperimentarlo attraverso l'osservazione delle fonti e dei reperti.

Tramite la ricerca storiografica, la consultazione di libri storici e scientifici e l'osservazione diretta delle fonti, l'alunno ricostruirà i vari periodi storici sulla linea del tempo e riordinerà le informazioni raccolte in quadri di civiltà. L'utilizzo dei quadri di civiltà consente di comprendere i tratti caratterizzanti della vita collettiva di gruppi umani in un ambiente e in un periodo delimitati, di stabilire i nessi tra i diversi aspetti di civiltà, di comparare civiltà diverse sulla base degli stessi indicatori.

L'operatività sarà esplicitata attraverso l'analisi dei contenuti, la costruzione di grafici e tabelle, la classificazione e il confronto dei fatti e dei fenomeni che porteranno l'alunno all'acquisizione definitiva dei contenuti.

Si avvieranno gli alunni all'acquisizione di un metodo di studio attraverso un lavoro di analisi, inferenza, decodifica, interpretazione e sintesi a livello di classe, di piccolo gruppo, di singolo.

In classe saranno attivate strategie di educazione all'ascolto e si procederà con la comprensione del testo seguendo le seguenti fasi:

- Dare uno sguardo generale al testo per cercare il titolo del capitolo, le parole in grassetto le didascalie delle immagini
- Porsi domande
- Leggere attentamente con gli occhi per scoprire nuove informazioni; sottolineare i concetti per mettere in risalto le informazioni più importanti; scrivere delle note per organizzare le idee
- Usare il punto interrogativo per trovare spiegazioni a ciò che non si è capito bene
- Rielaborare le informazioni operando una sintesi attraverso la realizzazione di uno schema o una mappa dell'argomento studiato
- Usare strategie per ricordare parole difficili
- Ripetere ad alta voce senza guardare il libro per creare nella mente una scaletta
- Ripassare

◆ SUSSIDI

Strumenti multimediali, attrezzature informatiche, libri ed eserciziari, sussidi audiovisivi, schede strutturate, materiale destrutturato, materiale di recupero, libro di testo, documenti, carte storiche, ed altro materiale ritenuto utile e necessario per approfondire le conoscenze dei contenuti trattati.

PIANO DI LAVORO DI ARTE E IMMAGINE

ESPRIMERSI E COMUNICARE

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali	- Utilizzo di varie tecniche artistiche: disegno, pittura, origami, graffito, frottage, spruzzo, puntinismo - Utilizzo di pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquarello... - Tecniche di manipolazione di materiali espressivi di diverso tipo (colori, carta, creta, cartapesta, Das, plastilina, pasta di sale, sassi foglie..) per produrre collage o oggetti funzionali - Realizzazione di manufatti con l'utilizzo di materiale di riciclo
- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita	- Rielaborazione personale di elementi tratti da opere artistiche analizzate - Produzioni espressive con utilizzo del colore, delle forme, dei materiali e di tecniche diverse seguendo le proprie emozioni e guidate a tema
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	<i>Un viaggio alla scoperta degli artisti del '900</i> - Discussione in classe sulle caratteristiche di un dipinto - Riproduzioni di un dipinto alla maniera di un artista - Applicazione delle conoscenze sugli elementi del linguaggio per rielaborare un dipinto d'autore e crearne uno originale.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	- Osservazione e lettura di immagini, riconoscendo gli elementi del linguaggio visivo che lo caratterizzano - Funzione e valenza comunicativa di un'immagine
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.	- Il chiaroscuro - Le forme nello spazio - Vicino e lontano - Forme e colori

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.	- Alcune caratteristiche forme espressive delle prime antiche civiltà: gli Assiri, i Babilonesi, gli Egizi - Osservazione e confronto fra opere di diversi autori con lo stesso nucleo tematico (figura umana, paesaggio..) - Utilizzo dell'opera d'arte osservata per appropriarsi di una nuova abilità tecnica espressiva

- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	- I principali monumenti e beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, osservazione delle caratteristiche e riproduzione grafica.
EDUCAZIONE CIVICA	
COSTITUZIONE	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune	- Partecipazione attiva ai lavori di classe - Creazione di cartelloni
SOSTENIBILITÀ	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile - Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.	- I simboli degli obiettivi di agenda 2030 - La Street Art per rappresentare gli obiettivi di agenda 2030 Attività: - Scelta di una copia del palazzo con il Murales preferito - Riportare l'immagine su carta da lucido - Colorare l'immagine e incollarla sulla fotocopia - Realizzazione del proprio Murales
CITTADINANZA DIGITALE	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente	- Ricerca su internet di immagini di Murales realizzati per rappresentare gli obiettivi di agenda 2030 - Immagini che ingannano

◆ METODOLOGIA

Le attività di arte e immagine avranno carattere laboratoriale, nel quale gli alunni potranno sperimentare materiali e tecniche diverse, e saranno di supporto alle attività delle altre discipline. La didattica si baserà sull'alternanza di attività operative-cognitive ed attività fruttive-critiche di lettura di opere d'arte. Gli alunni saranno invitati ad osservare attentamente la realtà per riprodurla in tutta la molteplicità dei suoi elementi, superando una forma di disegno stereotipato.

◆ SUSSIDI

Strumenti multimediali, attrezzature informatiche, libri ed eserciziari, cd, dvd, schede strutturate, materiale destrutturato materiale di recupero, pastelli, tempere, acquerelli, gessetti, altro.

MUSICA	
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali	- Le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata. - Suono lungo, medio, corto e molto corto. - Le figure musicali: denominazione, simbolo grafico e durata - Le note musicali - Il pentagramma - La battuta - La frazione del tempo - Trascrizioni di suoni con simboli non convenzionali - La notazione convenzionale in base alla chiave di violino - Gli strumenti musicali - Individuazione dal timbro di alcuni strumenti musicali - Riproduzione di un ritmo utilizzando semplici strumenti.
EDUCAZIONE CIVICA	
COSTITUZIONE	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune.	- Cantare o suonare insieme per collaborare e giungere ad un risultato di gruppo che sia armonico grazie all'apporto di ciascuno.
PROGETTO: UN'ORCHESTRA A SCUOLA	
Finalità: il progetto si propone di avvicinare i ragazzi alla musica attraverso l'insegnamento di uno strumento musicale a fiato (clarinetto, tromba e trombone) o a percussione nell'ambito di un gruppo di musica d'insieme, anche se principianti. Il progetto è proposto dal Corpo Musicale di Cogliate e si svolge presso la scuola primaria di Cogliate durante l'orario curricolare	
METODOLOGIA	
Il corso prevede lezioni collettive attraverso una serie di esercizi e di brani di difficoltà progressiva che, una volta appresi dagli allievi, potranno essere eseguiti direttamente nell'ambito del gruppo d'insieme. Imparare a leggere le note diviene così creativamente più stimolante. Questo innovativo metodo permette agli alunni di imparare a suonare uno strumento musicale "Vero". Si segue il modello di una vera orchestra di strumenti a fiato, dove sono presenti tutti gli strumenti: flauto, clarinetto, tromba, trombone e percussioni. Fasi dell'attività - Scelta dello strumento - Punto "zero": livello di conoscenza iniziale - Dopo avere appreso le prime cinque note, gli alunni saranno in grado di dare un piccolo concerto con l'intera orchestra. Modalità Il Corpo Musicale di Cogliate mette a disposizione degli alunni gli strumenti che saranno utilizzati in corso d'anno Sussidi Strumenti musicali, spartiti, tracce musicali, testi in adozione, strumenti multimediali, attrezzature informatiche, libri ed eserciziari, cd, dvd, schede strutturate, materiale destrutturato, altro.	

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

NUMERI

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli	- Il nostro sistema di numerazione - Le migliaia - Equivalenze con le migliaia - I numeri naturali - Scrittura posizionale - Numerazioni in senso progressivo e regressivo - Composizioni e scomposizioni
- Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto a seconda delle situazioni.	- Le quattro operazioni: proprietà, calcolo in colonna con la prova, calcoli veloci - Strategie di calcolo veloce - Divisioni con il divisore a due cifre
- Individuare multipli e divisori di un numero.	- I multipli e i divisori
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali	- I numeri decimali sulla linea dei numeri - Confronto di numeri decimali - Scrittura posizionale - Addizioni e sottrazioni con i numeri decimali
- Operare con le frazioni.	- Frazioni complementari ed equivalenti - Frazioni proprie, improprie e apparenti - Confronto di frazioni - Frazioni di un numero - Frazioni e numeri decimali

SPAZIO E FIGURE

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.	- Gli angoli - Misurare gli angoli
- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri	- Poligoni e non poligoni - Classificazione delle principali figure geometriche piane (triangoli, quadrilateri, trapezi, parallelogrammi)
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti	- Concetto di perimetro - Calcolo del perimetro - Figure equiestese e congruenti. - Problemi geometrici
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse	- I concetti di simmetria, traslazione e rotazione applicati alla realizzazione di pavimentazioni geometriche

MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime	- La misura dell'angolo - Le misure di lunghezza - Le misure di massa - Le misure di capacità - Peso lordo, peso netto, tara

	- Il sistema monetario europeo - La compravendita
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.	- Le equivalenze con multipli e sottomultipli di lunghezza, massa e capacità
- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni	- L'indagine statistica - Lettura e rappresentazione di istogrammi, ideogrammi, tabelle di frequenza
MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Usare le nozioni di frequenza e di moda	- La moda e la media
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.	- Eventi certi, possibili o impossibili in situazioni ludiche
RISOLVERE PROBLEMI	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.	- Traduzione del testo in una rappresentazione aritmetica, in un grafico, in una tabella
- Saper leggere con attenzione il testo di un problema ricavandone i dati utili, sovrabbondanti, mancanti, inutili, nascosti.	- Comprensione del testo di un problema - Individuazione dei dati - Risoluzione di situazioni problematiche con le quattro operazioni con dati mancanti, superflui, nascosti
EDUCAZIONE CIVICA	
SOSTENIBILITÀ	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute	- Riflessione sulle abitudini alimentari. - Classificazione dei cibi in base a diversi criteri (origine animale o vegetale, tipo di cibo). - Rappresentazione dell'esito delle classificazioni in istogrammi. - Indagine sui cibi preferiti. - Riflessione sugli esiti dell'indagine. - Elaborazione di pareri per promuovere l'alimentazione sana e contenere le cattive abitudini alimentari. - Calcolo delle calorie per un'alimentazione bilanciata. - Realizzazione del menù di classe.

CITTADINANZA DIGITALE	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente.	- Notizie attendibili e non sul web.

◆ METODOLOGIA

Durante lo svolgimento delle lezioni si utilizzeranno diverse modalità di approccio a seconda delle esigenze della classe e dell'argomento proposto:

- lezione espositiva e uso del metodo induttivo per costruire concetti astratti partendo da situazioni concrete e avvio del metodo deduttivo
- lezione partecipata con approfondimento delle conoscenze
- discussioni guidate
- ampliamento e approfondimento dell'argomento mediante: spiegazioni, audiovisivi, letture..
- conversazioni e discussioni collettive
- Brainstorming
- Circletime
- ProblemSolving
- esperienze concrete
- lavoro a coppie o a piccolo gruppo mantenendo le distanze e le misure di sicurezza indicate dal protocollo
- rielaborazioni collettive
- rielaborazioni individuali
- esercitazioni scritte individuali
- correzione collettiva e individuale.

◆ SUSSIDI

Strumenti multimediali, attrezzature informatiche, libri ed eserciziari, Cd, dvd, schede strutturate, materiale destrutturato, materiale di recupero, altro.

SCIENZE

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Individuare le caratteristiche dei materiali. - Riconoscere come funzionano alcuni strumenti di misura.	- La materia - Atomi e molecole - Trasformazioni fisiche e chimiche - La propagazione del calore - Il termometro.....

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Elaborare i primi modelli intuitivi di struttura cellulare - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Riconoscere le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali - Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con le altre forme di vita.	I viventi La cellula I regni dei viventi Il regno delle Monete e dei Protisti Il regno dei Miceti I funghi Le muffe e i lieviti Il regno delle piante Piante semplici Piante complesse Le parti delle piante Le foglie e la respirazione La fotosintesi Il regno degli animali Le funzioni vitali Gli invertebrati Gli invertebrati semplici Altri invertebrati: gli artropodi I vertebrati I pesci Gli anfibi I rettili Gli uccelli I mammiferi Gli ecosistemi Le catene alimentari Le reti alimentari Il delicato equilibrio degli ecosistemi

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Espone in modo esauriente gli argomenti di studio e le attività sperimentali svolte, utilizzando un linguaggio specifico.	- Il suolo - L'erosione del suolo

EDUCAZIONE CIVICA	
SOSTENIBILITÀ	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile. - Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali. - Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio. - Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale.	- La Terra una casa da proteggere - Biodiversità ricchezza di tutti - Il mondo delle piante: conoscerle e proteggerle - Animali in pericolo - Plastic Challenge (progetto condotto in classe da Gelsia Ambiente)
CITTADINANZA DIGITALE	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune.	- Il mondo dei videogame

◆ METODOLOGIA

Presupposto per l'insegnamento-apprendimento delle scienze è un'interazione diretta degli alunni con gli oggetti e le idee attraverso esperienze concrete e sperimentazioni attuate con il metodo scientifico. Saranno attivati dei piccoli laboratori al fine di potere effettuare degli esperimenti con la finalità di favorire la valorizzazione delle esperienze.

Gli argomenti saranno proposti sotto forma di "problema" per favorire un corretto approccio al metodo sperimentale.

Saranno colti, durante le osservazioni e le conversazioni collettive, gli spunti per la formulazione dei problemi. A partire dalle conoscenze degli alunni, si lascerà che esprimano liberamente opinioni, spiegazioni, ipotesi, curiosità in merito ai fenomeni del mondo circostante.

In tal modo si manterranno sempre vivi l'interesse e la curiosità; si favorirà lo spirito di osservazione e l'entusiasmo per la ricerca e la scoperta.

Tutte le attività saranno guidate, senza però impedire agli alunni di mettere in campo la loro creatività e la loro inventiva.

L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione libera e guidata
- Costruzione di mappe
- Cooperative learning
- Circle time
- Tutoring
- Problem solving
- Peer education
- Brainstorming
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Utilizzo nuove tecnologie.

Si avvieranno gli alunni all'acquisizione di un metodo di studio attraverso un lavoro di analisi, inferenza, decodifica, interpretazione e sintesi a livello di classe, di piccolo gruppo, di singolo. In classe saranno attivate strategie di educazione all'ascolto e si procederà con la comprensione del testo seguendo le seguenti fasi:

- dare uno sguardo generale al testo per cercare il titolo del capitolo, le parole in grassetto le didascalie delle immagini;
- porsi domande;
- leggere attentamente con gli occhi per scoprire nuove informazioni; sottolineare i concetti per mettere in risalto le informazioni più importanti; scrivere delle note per organizzare le idee; usare il punto interrogativo per trovare spiegazioni a ciò che non si è capito bene;
- rielaborare le informazioni operando una sintesi attraverso la realizzazione di uno schema o una mappa dell'argomento studiato; usare strategie per ricordare parole difficili; ripetere ad alta voce senza guardare il libro per creare nella mente una scaletta;
- ripassare.

◆ SUSSIDI

Strumenti multimediali, attrezzature informatiche, libri ed eserciziari, cd, dvd, schede strutturate, materiale destrutturato, materiale di recupero, altro.

EDUCAZIONE FISICA

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea	- Consolidamento schemi motori di base (camminare, correre, rotolare, saltare, arrampicarsi, lanciare e afferrare) - Schemi motori semplici e combinati; in simultanea e in successione anche con piccoli e grandi attrezzi: superare alcuni ostacoli ad altezze diverse (correndo, saltellando, camminando all'indietro, camminando palleggiando...); rotolare in avanti con una capovolta; saltellare (a piedi uniti, con un piede, a balzi) sui cerchi; slalom veloce; passare su un asse di equilibrio - Giochi individuali, a coppie, in piccoli gruppi, a squadre, prove a tempo - Sviluppo della resistenza, della mobilità, della forza
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri	- Le andature e lo spazio disponibile - Traiettorie, distanze e ritmi esecutivi - Le variabili spazio/temporali - La direzione, la lateralità

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	- La postura, il mimo - Sequenze di movimento - Esecuzione di movimenti eseguendo un ritmo dato

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport	- Attività ludiche propedeutiche per l'acquisizione progressiva delle regole di alcuni giochi sportivi - Giochi di squadra e gioco-sport.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.	- Le relazioni: da solo, coppia, gruppo, squadra. - I concetti di: lealtà, rispetto, partecipazione, collaborazione, cooperazione.
- Nella competizione sportiva, rispettare le regole, manifestando senso di responsabilità - Saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	- Sviluppo del senso di responsabilità - Il valore e le regole dello sport - Riconoscimento dell'accettazione e della diversità

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	- I principi dell'educazione alla salute, alla prevenzione delle malattie e alla promozione di corretti stili di vita

- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. - Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico	- Modalità esecutive per la prevenzione e la sicurezza - Utilizzo consapevole delle proprie capacità motorie e modulazione dell'intensità dei carichi - L'importanza della respirazione durante l'esercizio fisico
--	--

EDUCAZIONE CIVICA	
COSTITUZIONE	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune	- Giochi di squadra
SOSTENIBILITÀ	
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ
- Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute	- Principi per giocare in sicurezza e per prevenire gli infortuni - I principi nutritivi degli alimenti - Le abitudini alimentari personali - L'importanza di una sana alimentazione nell'attività sportiva

◆ **METODOLOGIA**

Le lezioni, che si moduleranno sul principio della gradualità, mireranno allo sviluppo globale e analitico dello schema corporeo, nonché all'affinamento delle capacità di coordinazione di schemi posturali. Attraverso il gioco strutturato si cercherà di privilegiare la condivisione di significative esperienze di gruppo volte a incentivare valori di rispetto, cooperazione, gioco di squadra, decisioni arbitrali.

Le proposte risponderanno all'esigenza di:

- educare alla socialità attraverso attività per coppie, per piccoli gruppi, squadre al fine di favorire la collaborazione, la solidarietà, il reciproco rispetto e la lealtà verso gli altri;
- educare alla creatività attraverso la possibilità di avanzare proposte, la creazione di giochi da sperimentare e condividere con i compagni; educare alla operatività stimolando l'azione diretta, l'affinamento delle competenze motorie, la partecipazione spontanea.

Attraverso il metodo di risoluzione dei problemi, l'insegnante sollecita gli alunni a soluzioni motorie differenti, utilizzando il bagaglio motorio secondo i livelli individuali di apprendimento.

Fasi di una lezione tipo:

- riscaldamento: proposta di attività volte allo sviluppo degli schemi motori e delle abilità di base;
- approfondimento: costituisce la parte centrale dell'esperienza e prevede una o più attività-gioco;
- raccolta delle esperienze: costituisce il momento finale che prevede una situazione in cerchio durante la quale riflettere insieme sulle attività svolte; parlare di sé; esprimere opinioni, esporre critiche e formulare proposte.

◆ **SUSSIDI**

Attrezzi presenti in palestra, materiali vari, CD musicali

VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (*nota* o *non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

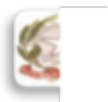
- Assemblee di classe
- Consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro online
- Diario
- Colloqui individuali
- E-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate 15.11.2022

Il docente

Maria Grazia Russo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria - IC Cesare Battisti

Classe: 4^A

Docente: Moneta Federica

1. PIANO DI LAVORO DI GEOGRAFIA

ORIENTAMENTO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.	Modi e strumenti per orientarsi (ripasso).	Primo quadrimestre
<u>Educazione civica (cittadinanza digitale)</u> : riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune.	Utilizzo <i>Google Maps</i> e <i>Google Earth</i> .	Primo e secondo quadrimestre
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte di diversa tipologia e repertori statistici.	Le carte geografiche: - in base alla scala, - ai contenuti, - alle curve, - ai colori.	Primo quadrimestre
Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia.	Lettura e interpretazione di grafici.	
	Il reticolo geografico.	
	I fattori che determinano il clima: - atmosferici e climatici, - emisferi e fasce climatiche.	
	Le caratteristiche delle regioni climatiche in Italia.	
<u>Educazione civica (sostenibilità)</u> : rilevare gli aspetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale	<u>Educazione civica</u> : - i mutamenti climatici; - cause e conseguenze del cambiamento climatico;	

PAESAGGIO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.	Gli ambienti dell'Italia: - le Alpi, - gli Appennini, - le colline italiane, - le pianure italiane, - i fiumi italiani, - i laghi italiani, - i mari e le coste italiani.	Secondo Quadrimestre
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa). <u>Educazione civica (sostenibilità):</u> rilevare gli aspetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale <u>Educazione civica (costituzione):</u> iniziare a conoscere alcuni articoli della costituzione	Individuazione delle relazioni esistenti tra ambienti e risorse (le attività nei diversi ambienti). <u>Educazione civica:</u> - la tutela del nostro patrimonio culturale e naturale (i Parchi e Riserve Nazionali, musei e monumenti); - le associazioni ambientaliste (ENPA, LIPU, WWF, FAI, ...) - Che cos'è la Costituzione; - art. 9: la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Primo e secondo quadrimestre
TRASVERSALE A TUTTE LE MACROAREE		
<u>Educazione civica (cittadinanza digitale):</u> riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune.	- video di approfondimento e/o integrazione agli argomenti trattati - utilizzo della LIM per mappe e schemi - utilizzo PowerPoint o Presentazioni GOOGLE per ricerche individuali o di gruppo.	

2. METODOLOGIA

Le proposte didattiche saranno finalizzate a valorizzare la ricerca delle informazioni per conoscere ed interpretare l'ambiente in cui si vive. Le attività saranno inserite in un contesto motivante partendo dal vissuto del bambino per poi allargare la prospettiva e trasferirla a campi di indagine non più strettamente legati all'esperienza personale.

I bambini saranno impegnati a rappresentare, riprodurre e leggere mappe, piante e carte geografiche. Saranno poi guidati a capire come il territorio condiziona la vita dell'uomo e come l'uomo trasforma l'ambiente per soddisfare le proprie esigenze. Si porrà un'attenzione particolare alla salvaguardia del paesaggio naturale, alle conseguenze negative delle attività dell'uomo su di esso e si favorirà la messa in atto di atteggiamenti adeguati alla tutela ambientale.

Durante tutto l'anno scolastico si utilizzeranno diverse strategie per consolidare il metodo di studio individuando diverse modalità per organizzare le informazioni in maniera più idonea a ciascun alunno.

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:

- brainstorming, prima della lezione frontale per verificare di quali conoscenze siano già in possesso gli alunni;
- conversazioni e discussioni guidate;
- problem solving;
- lettura del libro di testo per ricavare informazioni ricercando le parole chiave e sottolineando le parti ritenute più importanti;
- schemi riassuntivi e/o mappe concettuali sul quaderno (nella prima parte dell'anno realizzati con l'aiuto dell'insegnante e poi svolti autonomamente);
- eventuale integrazione degli argomenti presentati con schede di approfondimento;
- utilizzo dei diversi tipi di carte geografiche;
- utilizzo della LIM per lezioni interattive.

I raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali di cittadinanza attese al termine della classe quarta.

3. SUSSIDI:

- strumenti multimediali,
- attrezzature informatiche,
- libri ed eserciziari,
- schede strutturate,
- materiale destrutturato e di recupero.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in

relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

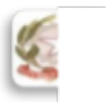
5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 15 novembre 2022

Il docente
Moneta Federica



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola Primaria C. Battisti - Cogliate -

Classe: 4^A

Docente: Federica Moneta

1. PIANO DI LAVORO DI TECNOLOGIA

VEDERE E OSSERVARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga, squadra, compasso, semplici grandezze scalari, riproduzioni di simmetrie e traslazioni, ecc.).	Lettura e comprensione di istruzioni scritte o per immagini finalizzate alla realizzazione di manufatti (es.origami). Disegno geometrico (rette parallele e perpendicolari, riduzioni in scala, piani cartesiani) ed uso dei relativi strumenti (righello e squadre).	Primo e secondo quadrimestre
PREVEDERE E IMMAGINARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	Progettazione di semplici manufatti utilizzando rappresentazioni grafiche e/o costruzione di mappe. (es.mezzi di trasporto).	Primo e secondo quadrimestre
INTERVENIRE E TRASFORMARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali descrivendo preventivamente le operazioni principali e documentando successivamente per iscritto e con disegni la sequenza delle operazioni. Utilizzare il PC per giocare, scrivere, fare calcoli, disegnare; utilizzare la posta elettronica ed effettuare semplici ricerche in	Realizzazione di semplici manufatti e decori per particolari ricorrenze. Realizzazione in piccoli gruppi di un mezzo di trasporto utilizzando materiale di recupero e destrutturato. <u>VIDEOSCRITTURA</u> Composizione e/o ricopiatura di testi	Primo e secondo quadrimestre

Internet con la stretta supervisione dell'insegnante..	utilizzando le principali funzioni del programma. <u>PROGRAMMI DI PRESENTAZIONE</u> Introduzione all'utilizzo del programma per la realizzazione e/o presentazione di elaborati. <u>GOOGLE APP</u> Utilizzo basilare di applicazioni on line e loro archiviazione per condivisione. <u>NAVIGAZIONE GUIDATA IN SITI INTERNET</u> Siti Internet per la didattica ed esercizi online per consolidare le competenze disciplinari. Terminologia specifica (pagina WEB, home page, e-mail, link, sito, indirizzo)	
<u>Educazione civica (cittadinanza digitale):</u> - comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente; - utilizzare la rete per interagire con altri	<u>Educazione civica:</u> - navigare sicuri nel WEB attraverso conversazioni finalizzate, partecipazione a incontri formativi. - il Manifesto della comunicazione non ostile - utilizzo della e-mail istituzionale	

CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
Conoscere le basi della programmazione strutturata (sequenza, scelta, ciclo).	Ambienti di programmazione utilizzati: Code.org	Primo e secondo quadrimestre

TRASVERSALE A TUTTE LE MACROAREE

<u>Educazione civica (cittadinanza digitale):</u> riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune. <u>Educazione civica (costituzione):</u> svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune <u>Educazione civica (sostenibilità):</u> conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti	- video di approfondimento e/o integrazione agli argomenti trattati - utilizzo della LIM per mappe e schemi - utilizzo PowerPoint o Presentazioni GOOGLE per ricerche individuali o di gruppo. - realizzazione di una <i>locandina pubblicitaria</i> con le proposte raccolte durante l'incontro con Gelsia Ambiente per contribuire a ridurre il consumo della plastica monouso. - comportamento da tenere e regole da rispettare nell'aula di informatica - il piano di evacuazione: regole e comportamenti da attivare in caso di terremoto o incendio. Realizzazione di un Vademecum, scegliendo il programma più congeniale, da esporre in classe.	
---	--	--

2. METODOLOGIA

Le attività svolte nell'ora di tecnologia sono interdisciplinari in quanto coinvolgono i saperi e le abilità richieste in tutte le discipline.

I giorni dell'accoglienza, sono stati dedicati alla lettura del libro illustrato "Il buon viaggio" di Carthusia. La metafora del viaggio sarà, infatti, il filo conduttore per progettare specifiche attività interdisciplinari. Gli alunni, divisi in piccoli gruppi, progetteranno e realizzeranno utilizzando materiali di riciclo il mezzo di trasporto che li condurrà in un viaggio immaginario.

In occasione di alcune festività, verrà proposta la realizzazione di semplici manufatti, da costruire individualmente o in piccolo gruppo, seguendo istruzioni ben precise condivise tramite la LIM o ideati secondo la loro creatività.

La pratica didattica da laboratorio tecnologico si potrà svolgere individualmente, a coppie, o a piccoli gruppi. Si farà spesso ricorso al metodo esemplificativo utilizzando la LIM come mezzo attraverso cui mostrare le procedure per realizzare gli elaborati richiesti per poi farle applicare direttamente agli alunni nel laboratorio di informatica. Si cercherà, sfruttando l'entusiasmo dei bambini, di creare un ambiente in cui gli alunni diventino protagonisti del proprio apprendimento, costruendo le competenze tecnologiche anche attraverso la prova e l'errore, cui la macchina permette di rimediare molto velocemente. L'aiuto reciproco e le esperienze di tutoring favoriranno lo sviluppo delle modalità cooperative degli alunni durante il lavoro.

Alcune lezioni verranno dedicate al "piacere di imparare" attraverso programmi didattici che offrano agli alunni immagini a colori, sonoro, animazioni, presentazioni ed esercizi coinvolgenti, stimolanti e accattivanti. Infine si insisterà sull'uso consapevole del PC e di Internet e su tutti i possibili rischi che ad esso sono associati.

3. SUSSIDI

strumenti multimediali, attrezzature informatiche, libri ed eserciziari, schede strutturate, materiale destrutturato e di recupero.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

4. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 15 Novembre 2022

Il docente
Moneta Federica

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"-
Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Cesare Battisti
Classe: quarta A
Docente: Stornaiuolo
Giuseppe
Disciplina: Religione
Cattolica

- **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della

personalità degli alunni nella dimensione religiosa, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della

religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei

valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

• ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La Quarta A è composta da 19 alunni tra cui 8 femmine e 11 maschi.

Gli alunni sono abbastanza vivaci, la maggior parte di loro partecipa alle attività proposte con curiosità; nei dialoghi educativi e nella vita comunitaria di classe si evidenzia una iniziale predisposizione a interagire in modo pertinente. L'impegno, mostrato dalla maggior parte degli alunni risulta adeguato. Le osservazioni iniziali hanno evidenziato livelli di maturazione ed autonomia differenti: la maggior parte della classe esegue il lavoro assegnato in autonomia. Tuttavia alcuni faticano a mantenere costante la concentrazione e l'attenzione e necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richiesti. Alcuni evidenziano inoltre poca autonomia personale e cura dei propri elaborati.

- **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- **X** Asse culturale storico sociale

- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

(come da Indicazioni Nazionali)

- **Dio e l'uomo**

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

- **La Bibbia e le altre fonti**

L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

- **Il linguaggio religioso**

L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

- **I valori etici e religiosi**

L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il

significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

• PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
		Nucleo 1:	
		Dio e l'Uomo.	
1. Riconoscere Gesù come il Salvatore e il Messia secondo la fede cristiana	Saper inquadrare nel tempo e nello spazio la figura di Gesù. Scoprire il contesto storico- culturale dove è nato Gesù..	• Gesù personaggio storico • La Palestina al tempo di Gesù, ambiente storico- geografico. • Gruppi sociali e religiosi	primo/secondo quadrimestre
		-La vita quotidiana	
2. Riconoscere	Conoscere	Nucleo 2:	

la Bibbia come fonte per la conoscenza di	l'origine e lo sviluppo dei Vangeli	• La Bibbia e le altre fonti. • I Vangeli e la	primo/secondo quadrimestre
---	---	---	-------------------------------

Gesù.	Riconoscere le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli	loro formazione. - Gli evangelisti e i simboli	
3. Conoscere il valore delle principali festività cristiane del linguaggio artistico	Scoprire i segnali e i simboli del Natale e della Pasqua nell'arte cristiana.. Riconoscere la Pasqua come evento salvifico dell'uomo	Nucleo 3: - Il linguaggio religioso. - Il Natale - L'origine dei simboli natalizi - La Pasqua cristiana - L'origine dei simboli pasquali	primo/secondo quadrimestre
4. Sapere che le scelte di	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte	Nucleo 4:	

Gesù esprimono sempre un messaggio di amore e di pace.	discelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	- valori etici e religiosi. - Gesù ed il suo messaggio di amore e di pace	primo/secondo quadrimestre
--	---	--	----------------------------

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Nessuno

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Nessuna

• **METODOLOGIA**

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

☐ strumenti multimediali

☐ attrezzature informatiche

☐ libri ed eserciziari

☐ cd, dvd

☐ schede strutturate

☐ materiale destrutturato

☐ strumentario disciplinare specifico

☐ materiale di recupero

☐

☐

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche

sotto il profilo dei rapporti interpersonali.

Saranno effettuate:

- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitandomodalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidareun atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche.

• **MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 21-11-

2022

II

docenteGiuseppe

Stornaiuolo